LA SEGRETERIA NAZIONALE www.siap-polizia.org

Caro carburanti, il SIAP chiede il lavoro agile per le attività compatibili

Una proposta per sostenere i poliziotti, a partire dalle grandi città

Il SIAP, nell'ambito delle proprie prerogative di rappresentanza e tutela del personale della Polizia di Stato, chiede l'avvio di uno specifico e tempestivo tavolo di confronto finalizzato a valutare l'introduzione del lavoro agile su base volontaria per tutte quelle attività che, per contenuto professionale e caratteristiche funzionali, risultino effettivamente compatibili con tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

La richiesta non nasce da una visione teorica dell'organizzazione del lavoro, ma dalla necessità di offrire risposte concrete a criticità che incidono quotidianamente sulle condizioni economiche e personali di migliaia di appartenenti alla Polizia di Stato. In particolare, nelle grandi aree metropolitane e nei territori caratterizzati da elevati flussi di pendolarismo, il combinato effetto dell'aumento dei costi dei carburanti, dei pedaggi, dei trasporti, degli elevati canoni di locazione e della persistente insufficienza degli alloggi collettivi determina un sacrificio economico sempre più gravoso per il personale, che vede progressivamente ridursi il valore reale delle proprie retribuzioni.

Si tratta di una condizione che non può essere ulteriormente sottovalutata. L'Amministrazione è chiamata a confrontarsi con una realtà profondamente mutata rispetto al passato, nella quale il costo degli spostamenti casa-lavoro rappresenta ormai una delle principali voci di spesa per numerosi operatori di polizia. Ignorare tale fenomeno, ad avviso del SIAP, significherebbe rinunciare a ricercare soluzioni organizzative capaci di coniugare l'efficienza dell'azione amministrativa con la tutela del benessere del personale, fattore sempre più determinante per garantire motivazione, produttività e qualità del servizio reso ai cittadini.

Il SIAP ritiene pertanto necessario e non più rinviabile avviare una riflessione approfondita sull'attuale modello organizzativo, superando ogni approccio pregiudiziale e verificando con rigore, equilibrio e concretezza quali attività possano essere svolte in modalità agile senza alcun pregiudizio per la funzionalità degli uffici e per le esigenze istituzionali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

La specificità della funzione di polizia, valore irrinunciabile e fondamento dell'azione dell'intera Amministrazione, non costituisce infatti un ostacolo a tale confronto, invece al contrario impone una valutazione seria e puntuale delle diverse mansioni, distinguendo le attività operative e di controllo del territorio, necessariamente svolte in presenza, dalle attività amministrative, contabili, documentali, tecniche e di supporto che, ove compatibili, potrebbero essere organizzate secondo modalità più moderne ed efficienti.

Per tali ragioni il SIAP sollecita l'apertura di un confronto istituzionale volto a individuare gli strumenti normativi, organizzativi e tecnologici necessari per l'avvio di una sperimentazione nelle realtà maggiormente interessate dal fenomeno del pendolarismo, a partire da Roma Capitale e dalle principali aree metropolitane del Paese. Una sperimentazione fondata su criteri trasparenti, obiettivi verificabili, piena tutela della sicurezza informatica e della riservatezza dei dati, nonché sul rigoroso mantenimento della continuità e dell'efficienza dei servizi.

L'Organizzazione Sindacale evidenzia inoltre come tale percorso possa rappresentare un'importante occasione di innovazione amministrativa, capace di produrre benefici non soltanto per il personale interessato, ma anche per la stessa Amministrazione, attraverso una più razionale gestione delle risorse, la riduzione degli spostamenti non indispensabili, il contenimento dei costi indiretti e il miglioramento complessivo del benessere organizzativo.

Contestualmente, il SIAP ribadisce la necessità di individuare adeguate misure compensative per il personale impiegato nei servizi operativi e nelle attività che richiedono necessariamente la presenza fisica, attraverso il rafforzamento delle politiche di mobilità, il potenziamento delle convenzioni per il trasporto pubblico e interventi mirati sul sistema degli alloggi collettivi.

La richiesta avanzata non mira ad introdurre privilegi né deroghe alle esigenze istituzionali, ma a promuovere una scelta di responsabilità amministrativa e di lungimiranza organizzativa. In una fase storica caratterizzata dall'aumento generalizzato del costo della vita e dalla crescente difficoltà di conciliare gli impegni professionali con quelli familiari, appare doveroso esplorare ogni soluzione concretamente praticabile che consenta di sostenere il personale, valorizzarne il contributo e rafforzarne il senso di appartenenza. È per tali motivi che il SIAP ritiene non più procrastinabile l'apertura di un confronto dedicato, nella convinzione che l'ascolto delle esigenze del personale e la ricerca di soluzioni innovative rappresentino strumenti essenziali per costruire una Polizia di Stato sempre più efficiente, moderna e vicina alle donne e agli uomini che quotidianamente ne garantiscono il funzionamento.

Roma, 28 Ottobre 2026